

Liceo Ginnasio Statale “Benedetto Cairoli”

Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Linguistico



ESAME DI STATO conclusivo del corso di studi

Anno Scolastico 2021/2022

Classe V A Classico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

INDICE

1. Il Liceo Cairoli	pag. 4
1.1 Storia del Liceo	pag. 4
1.2 Mission del Liceo	pag. 4
1.3 Profilo dello studente in uscita	pag. 5
1.4 obiettivi educativi e formativi	pag. 5
2. Presentazione della classe e suo percorso storico	pag. 6
2.1 Elenco dei candidati	pag. 6
2.2 Storia e profilo della classe	pag. 7
2.3 Scheda informativa sull'evoluzione della classe durante il triennio	pag. 8
2.4 Scheda informativa sulle sospensioni di giudizio durante il triennio	pag. 8
2.5 Attività di recupero	pag. 8
3. Presentazione del Consiglio di Classe	pag. 8
3.1 Componenti del Consiglio	pag. 9
4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	pag. 9
4.1 Obiettivi	pag. 9
4.2 Contenuti	pag. 10
4.2.1 Seconda prova dell'Esame di Stato	pag. 10
4.3 Metodologia	pag. 12
4.3.1 Didattica Digitale Integrata	Pag. 13
4.4 Verifiche	pag. 13
4.5 Valutazione	pag. 15
4.5.1 Criteri di misurazione dei voti	pag. 15
4.6 Criteri di assegnazione del credito scolastico	pag. 16
4.6.1 Percorso scolastico	pag. 16
4.6.2 Esperienze extracurricolari compiute dagli studenti	pag. 17

4.6.3 Criteri di assegnazione del voto di condotta	pag. 17
5. Attività curriculari ed extracurricolari	pag. 19
5.1 CLIL	pag. 19
5.2 Educazione Civica	pag. 20
5.3 Attività integrative dei percorsi curriculari	pag. 23
5.4 Attività extracurricolari	pag. 23
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. 24
7. Simulazioni prove d'esame	pag. 24
Allegati: <ul style="list-style-type: none"> • Allegato 1 (PCTO) • Allegato 2 (Simulazione I prova) • Allegato 3 (Simulazione II prova) • Allegato 4 (griglia I prova) • Allegato 5 (griglia II prova) • Allegato 6 (programmi disciplinari) • Allegato 7 (relazioni disciplinari) 	

1. IL LICEO CAIROLI

Il Liceo Benedetto Cairoli riconosce la propria finalità e responsabilità in tutte le scelte e le azioni, che permettono lo sviluppo di una autentica educazione ai suoi attuali studenti. In questa direzione si muovono tutti gli sforzi dell'istituto per promuovere una crescita armonica tra istruzione e sviluppo di fondate competenze di cittadinanza dei propri alunni. Questi criteri garantiscono ad ogni giovane di riconoscere e dare respiro alle proprie potenzialità per affrontare al meglio il proprio futuro all'interno della società. Dopo la nostra formazione liceale, i giovani svilupperanno una personalità capace di individuare un percorso professionalizzante in modo maturo e aperto, con mentalità dinamica e flessibile.

Per questo il liceo Cairoli opera scelte che siano rispettose di una tradizione più che centenaria, ma sa anche aprirsi alle innovazioni, nella loro dimensione locale, nazionale ed europea. Il Piano dell'Offerta Formativa è ricco di attenzioni per i vari bisogni dell'educazione degli studenti: sa mettere in luce potenzialità ed eccellenze, così come riesce a garantire un valido aiuto per favorire il benessere di studenti e famiglie a fronte dei problemi di accoglienza e di superamento delle diverse forme di disagio scolastico.

Grazie alla qualità della sua tradizione, il liceo Cairoli ha deciso di affrontare nuove sfide come l'istituzione di un *Certamen* internazionale, l'educazione musicale e nel contempo contribuisce a dare voce agli spunti più nuovi che il sistema scolastico propone ai licei. Va letta in questa luce l'apertura dei progetti dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il potenziamento delle discipline linguistiche, l'introduzione sempre più ampia delle tecnologie della comunicazione informatica, l'orientamento post-diploma verso le professioni della green economy, il saper fare "rete" con altre scuole, enti e istituzioni del territorio.

Sono numerose le proposte che il liceo Cairoli offre a studenti, genitori e docenti, con il desiderio più profondo di dare "le radici e le ali" ai propri giovani.

1.1 STORIA DEL LICEO

Il Liceo Ginnasio Statale "Benedetto Cairoli" di Vigevano, uno dei circa 150 licei centenari d'Italia, è la continuazione diretta dell'antica Scuola di Grammatica, le cui prime notizie certe risalgono al 1377. Nel 1889 la Scuola ha assunto l'attuale nome ed è rimasta per la città un punto di riferimento culturale di grande prestigio, custode di un'antica tradizione a cui sono legate personalità illustri, tra cui il noto pedagogista Giovanni Vidari, il filologo Marco Scorazzi, il chimico Massimo Simonetta. Nel 1967 al Liceo Classico è stata annessa la sezione di Liceo Scientifico che ha avuto una rapida espansione e alla quale è stata aggiunta in seguito una sezione di indirizzo informatico ormai conclusa, in quanto non più prevista dalla riforma in vigore dal 1 settembre 2010. Con l'anno scolastico 2011/2012 si è aggiunto anche il corso di Liceo delle Scienze Umane e, nell'anno scolastico 2020-2021, è nato anche l'indirizzo del Liceo Linguistico.

Negli anni il Liceo Cairoli ha mantenuto la fama di liceo di alto livello e, con notevole dinamismo, ha aggiornato metodi e strumenti didattici, creando, nella prestigiosa sede del Collegio Convitto Saporiti, nuovi laboratori per una scuola flessibile e al passo coi tempi.

1.2 LA MISSION DEL LICEO "B. CAIROLI" di VIGEVANO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", Art. 2 comma 2).

Il Liceo Cairoli trova la propria identità nella caratteristica distintiva della **LICEALITÀ**, secondo la quale finalità del percorso liceale è una formazione globale e critica della persona a cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del Liceo è, infatti, quello di garantire un ampio e solido bagaglio culturale mediante l'equilibrata compresenza di aree culturali che, pur nella loro specificità, si integrano e offrono stimoli e contributi significativi alla crescita ed alla

maturazione della personalità.

Sono stati riconosciuti, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'istituto, i seguenti obiettivi generali che il liceo Cairoli si prefigge di realizzare nel lungo periodo: il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo armonico delle competenze chiave di cittadinanza, di cui, nello specifico, *“Imparare ad imparare”* e *“Comunicare”*. Si ritiene infatti che il lavoro sulla comunicazione nella madrelingua possa essere funzionale sia al miglioramento degli esiti in generale, sia ad un progressivo spostamento dell'azione didattica sullo sviluppo delle competenze. Questa concreta e significativa *mission* è accompagnata da una specifica attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell'Istituto sulla didattica per competenze.

1.3 PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il Liceo Cairoli realizza il curriculum indicato dalla normativa contestualizzandolo nella realtà storica, culturale, sociale ed economica del territorio lomellino, in cui si esplica la sua vocazione educativa, secondo linee direttrici che portano lo studente del “Cairoli” a:

1. conoscere sé stesso attraverso una riflessione sempre più autonoma sulla propria individualità, intesa come complesso di attitudini, conoscenze e competenze, in costante rapporto e confronto con la realtà, in un atteggiamento di auto orientamento continuo;
2. essere consapevole dei punti di forza dello specifico percorso che ha svolto, adottando nell'approccio alle problematiche stili coerenti con il proprio profilo culturale (storico-culturale, logico-razionale, umanistico-antropologico);
3. farsi carico dei propri limiti e delle difficoltà, adottando strategie efficaci in un'ottica di miglioramento continuo di sé;
4. essere consapevole del valore individuale e collettivo del lavoro (inteso anche come produttività nel contesto scolastico) come forma di auto-realizzazione e contributo al benessere sociale;
5. essere cittadino pienamente inserito nel proprio contesto geografico e storico. Saper leggere le opportunità e i bisogni così da attivarsi per collaborare a costruire una società che si fonda sulla giustizia, sulla salvaguardia dei beni naturali e culturali, sul rispetto delle differenze culturali nell'ottica dell'integrazione;
6. essere attento all'innovazione propria della società dell'informazione; saper cogliere i cambiamenti in atto e usare gli strumenti tecnologici per il continuo autoaggiornamento (*longlife learning*);
7. essere sensibile allo sviluppo socio-morale, alla promozione della responsabilità individuale e sociale e allo spirito di solidarietà;
8. essere consapevole dei diversi stili di vita che possono promuovere la tutela della salute del singolo e della comunità.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 come prescritto dal D. P. R. n. 89 del 2010 e dalla nota ministeriale n.4969 del 25 luglio 2014, in tutte le classi quinte del Liceo è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

1.4 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti, con la finalità di realizzare la piena formazione culturale e personale degli alunni, si è posto i seguenti obiettivi educativi-formativi:

- educare alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e aspirazioni;
- educare al dialogo, alla tolleranza e al rispetto dell'altro;

- educare all'assunzione delle proprie responsabilità nei rapporti interpersonali e nei confronti degli impegni scolastici;
- educare alla legalità, all'impegno civico e alla cittadinanza europea;
- acquisire autonomia ed efficacia nello studio, per garantire una preparazione ampia e sistematica;
- valorizzare e potenziare le capacità logiche, favorendo autonomia di giudizio e spirito critico;
- educare all'analisi e alla sintesi, per consentire di affrontare con strumenti adeguati e risolvere consapevolmente vari e complessi problemi;
- educare alla comunicazione, per acquisire rigore argomentativo, proprietà di linguaggio, padronanza dei lessici specifici;
- valorizzare la sensibilità estetica.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.	B. G.
2.	C. F.
3.	C. A.
4.	C. M.
5.	C. A.
6.	D. A.
7.	D. G.
8.	D. G.
9.	F. M.
10.	G. C.
11.	J. K.
12.	M. S.
13.	M. R.
14.	M. P.

15.	M. M.
16.	M. M.
17.	N. M.
18.	N. D.
19.	N. S.
20.	P. M.
21.	P. G.
22.	R. M.V.
23.	R. I.
24.	S. A.

2.2 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe giunge nell'anno scolastico 2021/2022 alla regolare conclusione del corso di studi liceale incominciato nell'a.s. 2017/18.

Durante il biennio i ragazzi hanno frequentato due distinte sezioni, che sono state unificate nell'a.s. 2019/2020.

Al terzo anno la classe era costituita da 29 alunni; due si sono trasferiti al termine dell'anno scolastico, tre al termine del quarto anno e oggi la classe è composta da 24 elementi, 9 maschi e 15 femmine

La pandemia -con i lunghi periodi di DaD- non ha facilitato il processo di amalgama, ma i ragazzi hanno sempre dimostrato correttezza e rispetto reciproco. E' soprattutto nel presente anno scolastico che le relazioni interpersonali si sono rafforzate, dando origine ad un clima più coeso ed aperto.

Gli studenti, in modo particolare nel corso del triennio, hanno progressivamente acquisito un metodo di lavoro consapevole, mostrando una notevole curiosità intellettuale e maturando profondo interesse per i diversi settori del sapere. Molti di loro hanno acquisito la capacità di approfondire autonomamente i contenuti culturali e lavorano assiduamente al di là degli obblighi scolastici.

Il dialogo educativo è stato spesso arricchito da dibattiti costruttivi e stimolanti, anche se non tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni in egual misura: alcuni elementi, più timidi e riservati, hanno preferito l'ascolto al coinvolgimento diretto, ma l'attenzione e l'interesse non sono mai mancati.

La maggior parte della classe ha confermato come appropriata la scelta del proprio indirizzo di studi, mostrando interesse per le discipline umanistiche, passione per le letture e gli approfondimenti personali, inclinazione alle letterature, all'arte, al teatro, alla musica, insomma, in generale, all'ambito umanistico. Non per questo però le discipline scientifiche sono rimaste in secondo piano, anzi, per alcuni allievi un percorso di tale ambito rappresenta la scelta per il futuro.

Certamente i livelli di profitto sono diversificati: si segnala la presenza di un nucleo di eccellenza, dotato di brillanti capacità ed encomiabile dal punto di vista dell'impegno, un gruppo di buon livello, che costituisce la parte numericamente più corposa della classe, e alcuni casi in cui l'apporto critico e la rielaborazione risultano più modesti. La continuità didattica è stata garantita, soprattutto nel corso del triennio, ma anche laddove non si sia mantenuta, insegnanti e alunni hanno sempre saputo costruire da subito un rapporto di stima e fiducia reciproca, che certamente

ha favorito il dialogo educativo e l'attività di insegnamento-apprendimento.

Nel corso del presente anno scolastico la classe -e l'intera comunità scolastica- ha subito un grave lutto: la morte improvvisa della professoressa Laura Venghi, amatissima da tutti i ragazzi e punto di riferimento per molte attività e progetti. L'intero Consiglio di Classe è stato segnato emotivamente da questa enorme perdita e non è stato facile né per i docenti né per gli studenti riprendere le normali attività didattiche con l'adeguata concentrazione.

Si segnala la presenza di due alunni con PDP.

2.3 SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Anno scolastico	Iscritti	Promossi a giugno	Sospensioni di giudizio/PAI	Promossi a settembre	Non promossi	Trasferiti durante a.s. o in estate	Provenienti da altri istituti o da altre classi
2019-2020	29	TUTTI	9	-	-	2	1
2020-2021	27	24	1	1	2	1	-

2.4 SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO/PAI NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
Classe 3 [^]	Filosofia, Fisica, Matematica, Scienze, Storia dell'Arte, Latino, Greco, Italiano, Scienze Motorie, Inglese (Vedi tabella sottostante)	9
Classe 4 [^]	Greco Latino Scienze (vedi tabella)	1

Piani di apprendimento individualizzati della classe **3ACL CLASSICO**

	FILOSOFIA	FISICA	MATEMATICA	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA)	LINGUA E CULTURA GRECA	LINGUA E CULTURA LATINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LINGUA E CULTURA STRANIERA
1		PAI	PAI		PAI		PAI			
2							PAI			
3			PAI	PAI			PAI			
4	PAI	PAI	PAI	PAI	PAI	PAI	PAI	PAI	PAI	PAI
5			PAI				PAI			
6					PAI	PAI	PAI			
7							PAI			
8		PAI	PAI		PAI		PAI			PAI
9			PAI	PAI	PAI		PAI			

Recuperi della classe **4ACL CLASSICO** dello scrutinio **2° Periodo**

	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA)	LINGUA E CULTURA GRECA	LINGUA E CULTURA LATINA
1	studio individuale	corso di recupero	corso di recupero

2.5 ATTIVITÀ' DI RECUPERO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività per il sostegno/recupero durante l'intero anno scolastico:

Primo e secondo quadrimestre (a partire dal mese di ottobre 2021 fino al mese di maggio 2022):

- Attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero: tale servizio si pone le seguenti finalità:
 - garantire allo studente un'assistenza costante e tempestiva al presentarsi delle prime significative difficoltà, evitando così l'accumulo di carenze;
 - indurre un atteggiamento attivo, perché è compito degli studenti iscriversi alle attività, indicando gli argomenti da rivedere o le parti di programma non ben assimilate; in questo modo si potenzia la

motivazione dell'alunno, la sua consapevolezza del livello di apprendimento acquisito e l'abitudine a porre domande;

➤ contribuire a migliorare il metodo di studio per l'innalzamento del successo formativo.

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.

Insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre:

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.
- Frequenza alle attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero.
- Indicazioni per lo studio individuale guidato dall'insegnante della classe.

3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha presentato la seguente articolazione:

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITÀ' DIDATTICA ANNO SCOLASTICO		
		19/20	20/21	21/22
Religione	Gandolfi Cipriana	x	x	x
Italiano	Baletti Caterina	x	x	X
Latino e Greco	Pasquino Laura	x	x	x
Inglese	Pasini Anna	x	x	x
Storia e Filosofia	Cotta Ramusino Caterina	x	x	x
Matematica e Fisica	Grechi Margherita	x	x	x
Scienze	Pozzi Daniela	x	x	X
Storia dell'Arte	Labonia Enrico	x		
Storia dell'Arte	Venghi Laura		x	x
Storia dell'Arte	Nocito Francesco			(dal mese di aprile 2022) x
Scienze Motorie	Lavenia Placido	x	x	x

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 OBIETTIVI

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento-apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dell'alunno nelle sue diverse componenti: culturale, civico-sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si è trattato di portare a compimento un percorso iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti e alunni. Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum del Liceo Classico, sottolineate nel P.T.O.F. d'Istituto, Il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- in ambito formativo e comportamentale:
 - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, espresso anche attraverso la sistematicità nello svolgimento accurato dei compiti assegnati a casa e il rispetto delle scadenze;
 - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli;
 - lo sviluppo del senso di responsabilità e autonomia;
 - l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali;
 - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di stima e di fiducia;
 - il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione;
 - la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali;

- in ambito cognitivo:
 - le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni individuali o di dipartimento dei singoli docenti;
 - la capacità di organizzare in modo sempre più autonomo e consapevole le proprie conoscenze;
 - l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici;
 - il miglioramento e arricchimento degli strumenti linguistici in vista dell'acquisizione di una piena padronanza dell'esposizione scritta e orale, nell'ambito dei linguaggi specifici delle singole discipline;
 - la capacità di individuare, in modo sempre più sicuro, i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde, in vista del raggiungimento di una visione strutturata dei saperi e del riconoscimento di adeguati collegamenti tra campi affini;
 - il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi per meglio accostare la complessità del reale;
 - l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.

4.2 CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente. I programmi sono contenuti nell'allegato n.6 e le relazioni nell'allegato n.7).

4.2.1 SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Come previsto dall'OM N. 65 DEL 14.03.2022, la seconda prova scritta per il liceo CLASSICO ha come oggetto:

LATINO. La prova, somministrata all' unica classe quinta di indirizzo classico dell'Istituto, si svolgerà in sei ore e, nel suo complesso, avrà la finalità di verificare la conoscenza della lingua latina e la padronanza degli strumenti di indagine e di interrogazione di un testo originale. Per la precisione, tale prova sarà articolata in due parti strutturate come segue :

1. traduzione di un testo in lingua latina : si sceglierà un testo unitario, compiuto, accessibile e significativo in rapporto alla civiltà latina, il quale verrà corredato di un titolo, di una breve contestualizzazione, di un pre-testo e un post- testo in traduzione, per permettere al candidato di sapersi orientare nell'interpretazione.
2. Quesiti collegati al passo tradotto : essi saranno formulati per consentire al candidato di ricostruire il contesto del passo, mettendolo in rapporto con la produzione dell'autore, facendo adeguati riferimenti al quadro storico-culturale in cui il passo si colloca e individuando il genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.

Come griglie di valutazione, verranno utilizzate quelle comuni a tutto il triennio d'Istituto.

4.3 METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti metodologie didattiche:

Modalità di lavoro	Italiano	Latino Greco	Inglese	Storia Filosofia	Matematica e Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Lezione guidata con coinvolgimento attivo degli alunni	X	X	X	X	X	x	x	X	X
Operatività sui testi	X	X	X	X					X
Esercizi applicativi svolti all'utilizzo delle conoscenze	X	X	X		X	x			
Discussioni guidate	X	X		X	X	x	x	X	X
Ricerca-azione didattica e per problemi					X				
Lavori di gruppo								X	X
Sussidi audiovisivi/multimediali, in particolare LIM	X	X	X	X	X	x	x	X	X
Uso di laboratori				X					

Visite guidate e viaggi di istruzione	X	X		X			x		
Incontri con esperti esterni	X	X		X					
Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, seminari e conferenze	X	X		X	X		x		
Tutti i provvedimenti relativi al recupero previsti dalla normativa vigente	X	X	X	X	X	x	x		
Metodologia CLIL				X					
Didattica a distanza	X	X	X	X	X	x	x	x	X

4.3.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo Cairoli ha elaborato un PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) secondo le linee guida allegate al DM 89 del 07/08/2020.

Secondo tale piano, approvato dal Collegio dei Docenti il 22 settembre 2020, la DDI intesa come modalità rivolta alla classe intera, è considerata spostamento in virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza, ordinato con regolamento, allegato al Piano, che integra quello dell'attività didattica ordinaria.

Nel presente anno scolastico, tuttavia, la classe non ha mai usufruito della modalità a distanza, non avendo mai raggiunto i requisiti che per legge avrebbero attivato tale modalità. Solo singoli alunni, per periodi brevi, hanno assistito alle lezioni a distanza. L'andamento delle lezioni può quindi considerarsi regolare.

4.4 VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di Classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per controllare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie operative.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, diagrammi, quesiti vero-falso, completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande flash, micro-verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari.

Per l'attuazione delle verifiche si sono seguiti i seguenti principi:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe,
- diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare,
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Ferma restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali.

I docenti si sono impegnati ad evitare la contemporaneità di prove vevoli per la valutazione scritta nello stesso giorno e a correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate e a consegnarle comunque prima della somministrazione della prova successiva.

In maniera analoga, si è chiesto agli alunni tempestività nella riconsegna delle prove scritte firmate dai genitori, con un tempo massimo di sette giorni.

Il voto della prova orale, di norma condotta in un'unica soluzione temporale, è stato solitamente comunicato all'alunno al termine della prova stessa

Tutte le valutazioni sono registrate sul registro elettronico.

La seguente tabella offre una sintesi delle scelte operate in relazione alle singole discipline:

Strumenti Verifica	Italiano	Latino Greco	Inglese	Storia Filosofia	Matematica a Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Analisi e commento di testi letterari, artistici e storico-filosofici	X	X		X					X
Traduzione		X							
Problemi a soluzione rapida					X	x			
Relazioni				X			x		X
Analisi e produzione di testi argomentativi	X			X					
Riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo	X	X		x			x		
Colloquio orale	X	X	X	X	X	x	x		X
Quesiti a risposta singola/test strutturati		X	X	X	X	x			
Questionari		X	X		X				
Prove pratiche								X	
Simulazione prove d'esame	X	X							
Altro									

4.5 VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano gli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica in quanto non sono solo strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, ma consentono anche una riflessione dei docenti sull'attività didattica svolta, per migliorarla e renderla sempre più efficace.

La valutazione si articola in tre momenti differenti:

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico, vengono rilevate nelle classi prime, attraverso modalità ritenute idonee dai docenti, le conoscenze e le competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli elementi così ottenuti, effettuata all'interno dei Consigli di Classe, costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

Valutazione in itinere o formativa: ha la funzione di fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero per la classe o per singoli alunni. Prove e strumenti di valutazione sono scelti dal docente tra quelli indicati; la valutazione è espressa in voti adeguatamente motivati con l'intento di aiutare l'alunno a auto-valutarsi.

Valutazione sommativa: si realizza con prove in genere più impegnative, poste al termine dello svolgimento di un'intera unità o di più unità didattiche, atte a definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; esse sono valutate con voti adeguatamente motivati.

Valutazione formativa DaD: è prevista per la Didattica Digitale Integrata, come descritto nel par. 4.3.1.

4.5.1 CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI

La valutazione delle singole prove è espressa, secondo la normativa vigente, con voti della scala numerica da 1 a 10. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze, capacità acquisite dagli alunni secondo la seguente tabella:

voto 1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun requisito per affrontare le problematiche presentate
voto 2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto
voto 3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio
voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro

voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente
voto 8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all' interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza
voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e originale

4.6 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

4.6.1 PERCORSO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio e le conversioni dei crediti vengono calcolate come previsto dall'O.M. N. 65 del 14.03.2022.

E' assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo la tabella ministeriale a tutti gli alunni promossi o ammessi all'Esame di Stato per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'istituto
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- certificazioni linguistiche o informatiche
- vincita concorsi.

All'interno della banda di oscillazione si è sempre assegnato il massimo punteggio in presenza di una media superiore allo 0,50.

Per quanto attiene agli anni scolastici precedenti, in caso di promozione a settembre si è assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

4.6.2 ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI COMPIUTE DALLO STUDENTE

Si tratta di esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente che possono essere significative ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la delibera vera e propria.

Conformemente alla normativa vigente, costituiscono titolo al riconoscimento del credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente

documentate. Sono state esaminate le certificazioni relative a:

ESPERIENZE CULTURALI

- Studio di una lingua straniera accompagnato da relativa certificazione
- Soggiorni in campus o scuole all'estero
- Frequenza di corsi di formazione a carattere culturale
- Esperienze in ambito teatrale – musicale

ESPERIENZE SOCIALI

- Volontariato

ESPERIENZE SPORTIVE

- Attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale.

Tutte le esperienze suddette devono essere caratterizzate da un impegno apprezzabile per qualità e continuità. Per attribuire il credito formativo, il Consiglio di Classe ha richiesto una documentazione adeguata che comprovi l'intensità dell'impegno e una effettiva valenza formativa.

4.6.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO di CONDOTTA

Deciso collegialmente dal Consiglio di Classe, viene attribuito su proposta del docente coordinatore, in base ai seguenti **indicatori**:

- osservanza del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- rispetto delle differenze di ruolo nelle diverse figure professionali presenti nella scuola;
- puntualità e rispetto delle consegne;
- assiduità nella frequenza alle lezioni;
- partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola;
- rispetto degli orari e dei tempi per lo svolgimento delle attività in palestra, nelle aule speciali, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione, negli stage e nelle attività di alternanza scuola-lavoro;
- tutela degli arredi e delle attrezzature;

ed è assegnato secondo la seguente griglia di valutazione, approvata dal Collegio Docenti il 22 settembre 2021:

	Rispetto del regolamento di Istituto	Partecipazione al dialogo educativo	Autonomia e senso di responsabilità
10	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Osservanza scrupolosa delle regole.	Partecipazione motivata, attiva e costante con apporti propositivi ed originali. Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.	Eccellente grado di autonomia e forte senso di responsabilità, piena consapevolezza del proprio ruolo nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza puntuale e assidua alle attività

			didattiche.
9	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Osservanza costante delle regole.	Partecipazione motivata e costante. Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni.	Ottimo grado di autonomia e senso di responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza assidua alle attività didattiche.
8	Comportamento generalmente corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Eventuale presenza di una nota disciplinare scritta con successivo miglioramento della condotta.	Partecipazione costante. Disponibilità selettiva alla collaborazione con docenti e/o compagni.	Buon grado di autonomia nella maggior parte dei contesti e senso di responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza regolare alle attività didattiche.
7	Comportamento non sempre adeguato. Presenza di una o più note disciplinari scritte.	Partecipazione selettiva e discontinua. Scarsa disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni.	Autonomia e responsabilità non sempre presenti nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza all'attività didattica non sempre regolare (ritardi e uscite anticipate frequenti, assenze frequenti in concomitanza con verifiche ed interrogazioni).
6	Comportamento irrispettoso, infrazioni reiterate, soggette a più note disciplinari scritte con provvedimento di sospensione dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni	Scarsa partecipazione con episodi di disturbo dell'attività didattica. Scarsa disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Scarsa autonomia e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza discontinua all'attività didattica (ritardi e uscite anticipate frequenti, assenze frequenti in concomitanza con verifiche ed interrogazioni).
5	Comportamento scorretto e sospensione dalle attività didattiche di rilevante entità per un periodo superiore a 15 giorni per infrazioni gravi.	Mancanza di partecipazione Frequente disturbo del lavoro comune. Assenza di disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Mancanza di responsabilità e di impegno nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi frequenti e non giustificati.

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 CLIL

Nel presente anno scolastico, essendo operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**, la classe ha affrontato un'unità didattica di Storia, con la prof.ssa Caterina Cotta Ramusino, docente della classe, per un totale di 6 ore. L'argomento svolto è stato il programma nazista di persecuzione nei confronti degli Ebrei d'Europa, il cui contenuto può essere così riassunto:

The final solution:

- *Economic persecution*
- *Legal persecution*
- *Isolation/deportation*
- *Einsatzgruppen*
- *The final solution*

In lingua inglese i ragazzi hanno seguito lezioni frontali, partecipato a discussioni, interagendo con la classe e con l'insegnante secondo le caratteristiche proprie della metodologia CLIL (*lead-in exercises: matching words and definitions, filling in the blanks, identifying wrong statements and correcting them etc; exercises about the competences: using an appropriate vocabulary, explaining facts, ideas and points of view, chronological setting, geographical setting, thinking critically*).

Le attività CLIL hanno altresì previsto la proiezione di filmati in lingua inglese con relativi esercizi di *listening*.

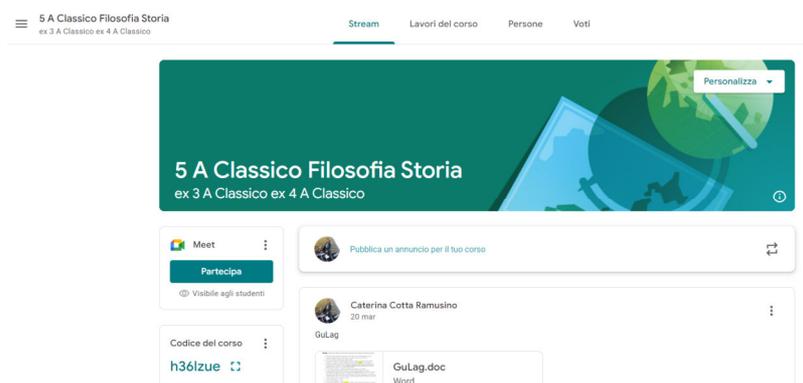
Le funzioni linguistiche e abilità cognitive ricorrenti principalmente nelle attività CLIL sono sostanzialmente tutte quelle della tassonomia di Bloom/Anderson:

Higher order thinking skills	
Creating	making, designing, constructing, planning, producing, inventing,
Evaluating	checking, hypothesizing, experimenting, judging, testing, monitoring,
Analyzing	comparing, organizing, outlining, finding, structuring, integrating

Applying	implementing, carrying out, using
Understanding	comparing, explaining, classifying, exemplifying, summarizing
Remembering	recognizing, listing, describing, identifying, retrieving, naming, finding, defining

Lower order thinking skills

Dell'attività CLIL è possibile visionare i contenuti dettagliati, consultando la sezione stream del corso Classroom:



5.2 EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Cairoli ha elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica (cfr. allegato), approvato dal Collegio dei Docenti il 30 giugno 2020; sulla base di tale curriculum, il CdC ha programmato le proprie attività all'inizio del presente anno scolastico. La seguente tabella fornisce un quadro di sintesi delle tematiche trattate, delle materie coinvolte e del numero di ore svolte:

NUCLEI TEMATICI PREVISTI DAL CURRICOLO	MATERIA E NUMERO ORE	ARGOMENTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Costituzioni e Istituzioni dello Stato Italiano	Storia: 8 ore	Concetto di Costituzione; storia e struttura della Costituzione italiana; confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione	Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si è giunti alla conquista della Costituzione

	<p>Storia dell'Arte: 8 ore</p> <p>Inglese: 2 ore</p>	<p>italiana; la costituzione della Repubblica di Weimar; il Presidente della Repubblica italiana: prerogative e modalità di elezione</p> <p>Art. 9,</p> <p>Art. 33 e 34 della Costituzione italiana</p> <p>i principali strumenti legislativi e gli organi deputati alla tutela dei beni culturali (Mibact)</p> <p>I concetti di restauro nella storia e la loro applicazione oggi.</p> <p>Le "carte del restauro" dei beni artistici e culturali nella storia italiana</p> <p>i principali strumenti di governo del territorio urbano</p> <p>la Valutazione di Impatto Ambientale e relativa Autorizzazione</p> <p>Confronto con la Costituzione Americana: 13th, 14th, 18th Amendements</p>	<p>italiana</p> <p>Sviluppare un confronto critico tra le principali Costituzioni occidentali</p> <p>Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si applicano i principi degli articoli della costituzione in materia di beni culturali e di salvaguardia del territorio</p> <p>Confronto critico tra le Costituzioni e impatto socio-economico degli emendamenti negli USA</p>
<p>Elementi fondamentali del diritto del lavoro</p>	<p>Storia: 2 ore</p>	<p>Il lavoro nella Costituzione; elementi di base del diritto del lavoro</p>	<p>Acquisire conoscenze relative al Diritto del lavoro e competenze spendibili alla fine del ciclo scolastico per orientarsi in modo critico e consapevole nel mondo del lavoro</p>

	<p>Religione: 5 ore</p> <p>Inglese: 4 ore</p>	<p>Enciclica sulla dignità del lavoro umano</p> <p>Child Labour Le donne e il lavoro: The Suffragettes</p>	<p>Approfondire l'aspetto valoriale del lavoro umano e della dignità del lavoratore alla luce della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Acquisire conoscenze sull'attuale diffusione del lavoro minorile e sul percorso storico in difesa dei diritti femminili</p>
Educazione alla legalità e contrasto mafie	<p>Storia: 5 ore</p>	<p>La persecuzione antiebraica nella Germania nazista e nell'Italia fascista.</p> <p>Educazione, scuola e tempo libero nella Germania nazista</p>	<p>Riflessioni sulla violazione dei diritti umani e sui crimini contro l'umanità sulla base di un'analisi circostanziata del percorso di persecuzione nei confronti degli Ebrei a partire dal 1933;</p> <p>Riflessione e analisi sul ruolo della propaganda e sul controllo di scuola e tempo libero</p>
	<p>Tutto il Consiglio di classe: 3 ore</p>	<p>Celebrazione della Giornata della Memoria attraverso un evento comune a tutte le classi: lettura espressiva di passi tratti dal romanzo di Simon Wiesenthal "Il Girasole" e dibattito in classe sul tema del perdono</p>	
	<p>Religione: 3 ore</p>	<p>Il concetto di legalità emerso dalle vicende di vita di alcune vittime di mafia e dalle riflessioni delle loro famiglie: docufilm "Io ricordo"</p> <p>Giorno della memoria: Filmato "Sotto i cieli di Roma" sulla deportazione degli ebrei romani dal ghetto</p>	<p>Riconoscere nella legalità lo strumento essenziale per costruire una società più giusta per tutti.</p> <p>Comprendere il dramma della Shoah e riconoscere nel negazionismo il tentativo esecrabile di minimizzare e negarne</p>

	<p>Latino e Greco: 6 ore</p> <p>Scienze Motorie: 2 ore</p>	<p>Legalità e memoria della Shoah: film “La verità negata”</p> <p>L’antisemitismo in Tacito : <i>Historiae</i> V, 1-8 Storia del ghetto ebraico di Venezia</p> <p>Il doping</p>	<p>l’importanza del ricordo di un fatto storico e della sua memoria.</p> <p>Riconoscere e combattere comportamenti illegali negli ambienti sportivi accettando i valori leali dello sport.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale	Scienze : 3 ore	biotecnologie e sostenibilità ambientale	riflettere in merito ad un impiego corretto degli OGM nella vita quotidiana

Si precisa infine che tutte le classi quinte hanno assistito alla seguente conferenza:

“ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO DEL LAVORO”, a cura del prof. Branca Giovanni e del dott. Luca Costato.

5.3 ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

- attività di orientamento formativo universitario;
- attività sportive;
- attività teatrali
- Notte Nazionale dei Licei Classici
- viaggio di istruzione a Venezia

5.4 ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI

- Partecipazione alle conferenze del concorso “IL TEMPO DELLA STORIA”, organizzate dall’Amministrazione provinciale di Pavia; (una parte della classe)
- corso CAE; (una parte della classe)
- certificazione CAE; (una parte della classe)
- conferenze letterarie/scientifiche;
- attività di volontariato

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

Per la descrizione del percorso e per il quadro riassuntivo delle attività svolte nel corso del triennio si veda l'allegato n. 1

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Per quanto riguarda la I prova dell'Esame di Stato, è stata effettuata una simulazione in data 4 maggio 2022. La prova, comune alle classi quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto, si è svolta in sei ore, perché gli allievi si misurassero con un tempo analogo a quello che avrebbero avuto all'Esame di Stato. Le tracce proposte sono state sette, due di tipologia A, tre di tipologia B e due di tipologia C, secondo gli stessi criteri utilizzati nelle prove ministeriali dell'Esame di Stato. Si allega copia della simulazione (Allegato n. 2).

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, sono state utilizzate le griglie comuni a tutto il triennio d'Istituto. Sono griglie differenziate a seconda della tipologia, prevedono descrittori e indicatori in linea con quelli proposti dal Ministero per l'Esame di Stato del 2019. Si allega copia delle griglie (Allegato n.4). Si precisa inoltre che le prove scritte di italiano degli allievi sono state valutate secondo tali griglie nel corso dell'intero triennio.

Quanto allo svolgimento delle tipologie si precisa infine che per la tipologia A gli allievi sono stati abituati a svolgere la parte di analisi in forma unitaria, per la tipologia B la parte di analisi e quella di produzione sono state sempre svolte in forma separata, secondo le indicazioni ministeriali per la prova d'Esame del 2019, per la tipologia C gli allievi hanno avuto la possibilità di scegliere se svolgere la traccia in forma unitaria o suddividendo in paragrafi.

Per quanto riguarda la II prova dell'Esame di Stato, è stata programmata una simulazione in data 16 maggio 2022. La prova, somministrata all' unica classe quinta di indirizzo classico dell'Istituto, si svolgerà in sei ore, perché gli allievi si possano misurare con un tempo analogo a quello dell'Esame di Stato. La prova , nel suo complesso, ha la finalità di verificare la conoscenza della lingua latina e la padronanza degli strumenti di indagine e di interrogazione di un testo originale. Per la precisione, tale prova è articolata in due parti strutturate come segue:

3. Traduzione di un testo in lingua latina: si è scelto un testo unitario, compiuto, accessibile e significativo in rapporto alla civiltà latina, il quale è stato corredato di un titolo, di una breve contestualizzazione, di un pre-testo e un post- testo in traduzione, per permettere al candidato di sapersi orientare nell'interpretazione.
4. Quesiti collegati al passo tradotto: essi sono stati formulati per consentire al candidato di ricostruire il contesto del passo, mettendolo in rapporto con la produzione dell'autore, facendo adeguati riferimenti al quadro storico-culturale in cui il passo si colloca e individuando il genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.

Si allega copia della simulazione (Allegato n. 3). Come griglie di valutazione, sono state utilizzate quelle comuni a tutto il triennio d'Istituto. Si allega copia delle griglie (Allegato n. 4)

Il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico	Prof. Alberto Panzarasa
Religione	Prof.ssa Cipriana Gandolfi
Italiano	Prof.ssa Caterina Baletti
Inglese	Prof.ssa Anna Pasini
Greco e Latino	Prof.ssa Laura Pasquino
Storia e Filosofia	Prof.ssa Caterina Cotta Ramusino
Matematica e Fisica	Prof.ssa Margherita Grechi
Scienze	Prof.ssa Daniela Pozzi
Storia dell'Arte	Prof. Francesco Nocito
Scienze Motorie	Prof. Placido Lavenia

Vigevano, 15 maggio 2022